

NonSoloBiografie: Joris Karl Huysmans

Nato a Parigi il 5 febbraio 1848 da una famiglia di origine fiamminga, dal 1868 fu funzionario al ministero dell'interno. I suoi primi romanzi testimoniano il suo legame con la scuola naturalistica: *Marthe*, storia di una fanciulla (1876), *Le sorelle Vatard* (1879). Legato a Zola anche da un rapporto di amicizia, contribuì nel 1880 con il racconto *Zaino in spalla* al volume collettivo *"Serate di Médan"* (1880). In Huysmans è presente tuttavia fin dall'inizio una sensibilità morbida e estetizzante, che lo portò ad avvicinarsi, anche se solo marginalmente, ai simbolisti. Con Mallarmé avrà uno scambio di lodi. Annunciatasi in opere come *Alla deriva* (1882), questa evoluzione prenderà forma compiuta nel romanzo *Controcorrente* (1884). Il protagonista, Jean Des Esseintes, ultimo discendente di una nobile famiglia è un trentenne anemico e nevristenico. Rifiutando la ridicola mediocrità del mondo contemporaneo, si ritira in una specie di squisita clausura: in provincia, a Fontenay-aux-Roses si crea un rifugio rispondente ai suoi gusti: pareti decorate con stoffe rare, finestre ornate di vetri gotici, mobili fastosi, quadri caratterizzati da un fantastico morboso, profumi esotici, artificiose bellezze, piante rarissime che imitano quelle finte. La biblioteca è piena di testi della decadenza latina, da Petronius a Apuleius, e di mistici di tutte le epoche, oltre che dei testi di Baudelaire, Mallarmé, Verlaine. In questo ambiente Des Esseintes rievoca come in sogno le proprie esperienze ma è poi assalito da una grave forma di nevrosi. Costretto per guarire a rinunciare al suo iso lamento, Des Esseintes implora il miracoloso soccorso del dio dei cristiani: le sue tendenze verso l'artificio non erano altro forse che slanci verso un ideale, verso una beatitudine lontana. Negli anni successivi Huysmans attraversò una crisi mistica che lo condusse da un raffinato demonismo all'accettazione dell'ortodossia cattolica. Ciò è evidente nella serie di romanzi dell'ultima parte della sua vita: *Laggiù* (1891), *In cammino* (1895), *La cattedrale* (1898), *L'oblato* (1903). Il protagonista di questi romanzi, Durtal, sceglie alla fine di vivere in un monastero benedettino: una esperienza davvero fatta da Huysmans. Morì a Paris il 12 maggio 1907. Tre mesi prima di morire, a causa di un cancro alla gola, si convertì al cattolicesimo. Al prete che lo convertì, e che era un 'satanista', si offrì di pagare lui i peccati del prete. Pare che l'incartamento di lettere tra Huysmans e il sacerdote è stato 'segretato' dal Vaticano.